

Lo studio

di **Corinna De Cesare**

Comuni e abitazioni, non solo Affittopoli Treviso, Cuneo e Brindisi i più virtuosi

Fondazione Etica: «Le gestioni efficienti garantiscono fino a 40 euro l'anno per cittadino»

C'è uno strumento molto utile che gli enti locali possono utilizzare per avere più risorse: il proprio patrimonio immobiliare. Di cui si è spesso parlato con accezione negativa, da «Affittopoli» in poi. Eppure, in Italia, ci sono Comuni che con i loro immobili riescono persino a guadagnarci. Garantendo per ogni cittadino un reddito pro capite annuo che arriva fino a 40 euro.

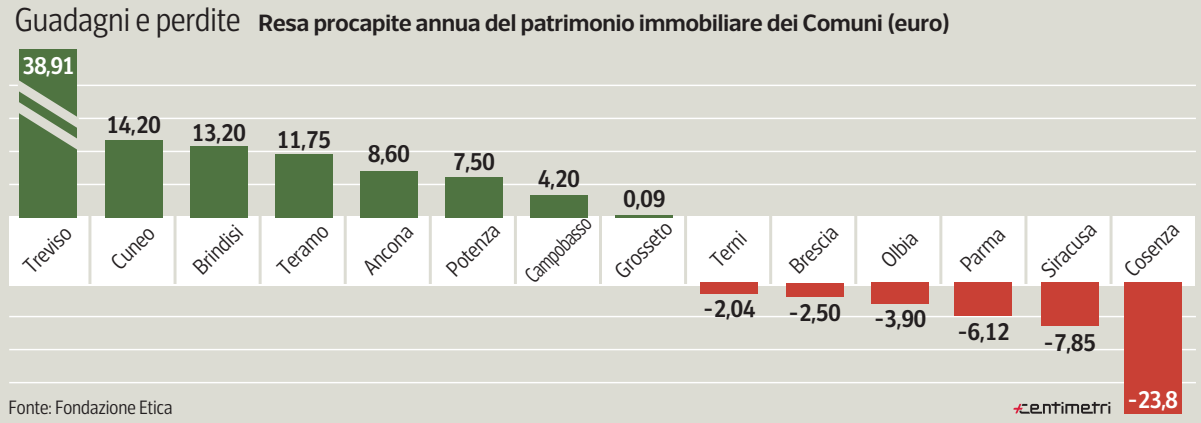
Sono questi i dati analizzati da Fondazione Etica per il suo «Rapporto Rating pubblico dei Comuni» (in uscita a marzo) che ha studiato la rendicontazione dei Comuni sui beni immobili e la capacità di gestirli in termini di saldo fitti attivi e fitti passivi. Il risultato è tutto in una classifica che misura anche la capacità gestionale delle amministrazioni. «Quello del patrimonio immobiliare pubblico è un tema importante — spiega Paola Caporossi, direttore di Fondazione Etica — che diventa d'attualità sono in occasione di scandali come quello scoppiato a Roma sugli affitti agevolati concessi su immobili comunali di pregio, con conseguente discapito per le entrate pubbliche. Ma ci sono anche Comuni virtuosi». Come Treviso che riesce a guadagnare per ogni cittadino quasi 40 euro all'anno mettendo a reddito il proprio patrimonio

Chi è



● Secondo il «Rapporto Rating pubblico dei Comuni» realizzato da Fondazione Etica (nella foto, il direttore Paola Caporossi), diversi Comuni riescono a gestire i propri immobili guadagnando

● Treviso guadagna per ogni cittadino quasi 40 euro all'anno. Seguono Cuneo e Brindisi. Saldo negativo per Parma, Cosenza e Siracusa



immobiliare. Ma sono positivi anche i saldi di Cuneo e di alcuni Comuni del Centro Sud come Brindisi, Teramo e Potenza. Brindisi è tra l'altro una delle poche amministrazioni locali che su questo tema fa della trasparenza una questione essenziale. Se infatti i Comuni sono obbligati, per legge, a pubblicare l'elenco dei terreni e dei fabbricati posseduti, alcuni si limitano a fornire un mero elenco di beni con elementi informativi insufficienti.

Senza ad esempio, la destinazione (abitazione, ufficio, etc.), l'effettivo utilizzo (asilo, deposito, etc.), la superficie, il valore. «Lo fanno in pochi — conferma Caporossi — eppure sono tutte informazioni importanti per la trasparenza. Alcuni, come il Comune di Fiu-

micino, non sanno neanche quanti immobili hanno e devono ancora fare il censimento». Un terzo dei Comuni del campione non ha adempiuto correttamente alla norma. Aosta non pubblica dati aggiornati, Salerno non rende noti i

canoni passivi di locazione, così come Siracusa. Frosinone, invece, non pubblica i dati di locazione attiva e Udine riporta dati non del 2015, limitandosi a quelli 2013 e 2016. Lo stesso discorso vale per Imperia e anche per Trento, che

Oggi l'incontro Aran-sindacati

Scuola, contratto verso il rinnovo

Dalle 14.30 di oggi ad oltranza. Fino alla firma. Per il mondo della scuola potrebbe essere la volta buona. Tutti i sindacati sono stati convocati nel pomeriggio dall'Aran per discutere il rinnovo del contratto del comparto Istruzione e Ricerca, scaduto da quasi dieci anni. Aperti alla trattativa Cgil, Cisl e Uil,

che vogliono soprattutto «superare le rigidità della legge 107 (la Buona scuola, ndr)». Più pronti alle barricate Uslb e Cobas che hanno già annunciato uno sciopero nazionale per il 23 febbraio. Sul tavolo, il ruolo dei sindacati, l'aumento mensile di 85 euro medi, la mobilità. (c. vol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblica solo i dati 2016 e 2017. Eppure la disposizione di legge è chiara. «Valorizzare e recuperare il patrimonio immobiliare mette in moto un meccanismo di sviluppo, dà lavoro alle imprese, crea ricchezza per la collettività, valorizza il territorio» aggiunge Caporossi. E fa risparmiare. Proprio come aveva spiegato Carlo Cottarelli, commissario alla spending review, che sugli affitti dello Stato fuori controllo (oltre 1,2 miliardi nella sua relazione datata 2015) aveva

L'indagine

Un terzo dei Municipi del campione non rendiconta la gestione immobiliare

parecchio insistito.

«Il saldo fitti in questione può dipendere anche dalle stato di conservazione dei beni immobili — spiega il report — in certi casi, può convenire a un Comune prendere in affitto un locale ad uso ufficio anziché ristrutturarne uno di proprietà. Si tratta di una scelta gestionale importante, che porta a scegliere tra spesa corrente e quella capitale, con esiti profondamente diversi per la comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Industry 4.0

Accenture apre a Modena l'innovation center

Ma che lingua parlano le macchine? Ognuna un idioma diverso. E quelle più obsolete addirittura rasentano l'analfabetismo. Per cercare di farle comunicare fra di loro, dopo quello di Garching in Baviera, Accenture ha scelto l'Italia per aprire il suo secondo Industri X.o Innovation Center a livello mondiale (il terzo sarà allestito negli Usa). E lo ha fatto a Modena, terra di motori e di mecatronica, scegliendo una Pmi ad alto contenuto tecnologico come la Hpe Coxa, che si occupa di ingegnerizzazione, prototipazione e sviluppo di soluzioni per l'automotive. Un investimento di mezzo milione di euro per portare i contenuti dell'alta consulenza industriale ispirati ai principi dell'Industry. «Frese che comunicano con torni a controllo numerico, stampanti 3D di ultima generazione, smartglasses e display touch per raccogliere dati e aumentare la produttività del 30% e l'occupazione del 10%» ha spiegato l'ad di Accenture Italia Fabio Benasso.

Massimiliano Del Barba
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRADEL
dal 1989

una storia di bontà

TRADIZIONE, PASSIONE, ARTIGIANALITÀ E GENUINITÀ
sono ciò che Cradel mette in pratica quotidianamente nella preparazione dei suoi prodotti: le fette biscottate con e senza zucchero, le fette rustiche al farro integrale, le crostate; i biscotti e tanto altro.

BUGIE RIPIENE...
FARCITE DOPO LA COTTURA A GARANZIA DI QUALITÀ.

LE FAVOLETTE...
SALUTARI, CON POCHISSIMI GRASSI, SENZA OLIO DI PALMA.
NON FRITTE E COTTE INTERAMENTE AL FORNO!

CRADEL S.r.l. - Via Maestri del Lavoro, 18 - 12039 Verzuolo (CN) - Tel: +39 0175 86385 - Email: info@cradel.it

www.cradel.it

Editoria

LA Times venduto per 500 milioni al re dei medici

Un chirurgo miliardario, nato in Sud Africa da genitori cinesi, residente in California, è il nuovo proprietario del Los Angeles Times. Pagando 500 milioni di dollari in contanti, Patrick Soon-Shiong, 65 anni e passaporto Usa, ha riportato dopo 18 anni il giornale sotto controllo locale, dopo la burrascosa relazione che dal 2000 lo legava all'editore del Chicago Tribune (Tronc). L'operazione include il San Diego Union-Tribune e diverse testate regionali californiane. Con una ricchezza di stimata da Forbes in 8,7 miliardi, Patrick Soon-Shiong è considerato il dottore più facoltoso d'America, grazie alle start-up biotecnologiche per commercializzare i farmaci contro diabete e cancro inventati da lui. «Abbiamo bisogno di giornali. Abbiamo bisogno di integrità intellettuale. Abbiamo bisogno di giornalisti che hanno la passione per questo lavoro», ha detto Soon-Shiong nel 2016, comprando il 13% di Tronc, il suo primo intervento per salvare il quotidiano. Che oggi ha bisogno di tagliare il debito e forti investimenti nel digitale.

Giuliana Ferraino
© RIPRODUZIONE RISERVATA